

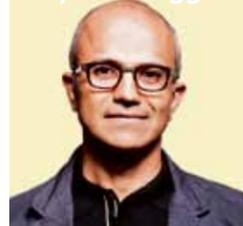
per richiedere
un abbonamento
al GdP
www.gdp.ch/abbonamenti
Numero verde
0800 55 35 70
la chiamata è gratuita

SVIZZERA & MONDO

GdP

+

il personaggio: Satya Nadella



Microsoft dovrebbe nominare a giorni il nuovo amministratore delegato e Satya Nadella, il manager interno a Redmond responsabile della divisione cloud ed enterprise, sarebbe in pole position. Lo riporta il Financial Times. Nadella è in Microsoft da 22 anni.

ITALIANO E ROMANCO Furrer: «Non lo celebrerei come una grande vittoria»

Grigioni: un passo avanti per proteggere le lingue

Il Governo grigionese ha deciso di andare incontro ai Comuni tedescofoni che offrono classi o scuole bilingue. D'ora in avanti non riceveranno solo sussidi per la realizzazione di queste scuole, ma anche per la loro gestione.

di ALESSIA WYTENBACH

Ieri il Governo grigionese ha deciso di fare un passo verso i Comuni tedescofoni che offrono un'istruzione bilingue e che d'ora in avanti potranno usufruire non solo di sussidi per la realizzazione di scuole o classi bilingue ma anche di sussidi per la loro gestione. Fino ad ora, invece, la prassi escludeva la città di Coira, che non apparteneva né ai "Comuni monolingue", né ai "Comuni plurilingue", bensì ai "Comuni di lingua tedesca", motivo per cui - conformemente alla norma dell'ordinanza sulle lingue - non riceveva alcun sussidio alla gestione di queste classi o di queste scuole.

La richiesta è arrivata da Luca Tenchio, Gran Consigliere PPD, che ha sottolineato questa discriminazione. «Ma ha senso nell'ambito delle lingue cantonali. La promozione di una lingua non può dipendere dal fatto se un Comune è monolingue o plurilingue», aggiunge Tenchio.

L'incarico formulato dal Gran Consigliere Tenchio era stato sostenuto e firmato da una sessantina di parlamentari grigionesi durante la sessione svoltasi in ottobre.

L'opinione degli esperti

Fondamentalmente questo sostegno delle due lingue minoritarie, l'italiano e il romancio, fa sperare in una svolta positiva nella protezione delle lingue nel Canton Grigioni. Secondo l'esperto linguista di romancio Jean Jacques Furrer, bisogna però fare attenzione a come interpretare la decisione di ieri e a darle il giusto peso. «Chiaramente ogni sforzo per ridurre la discriminazione e sostenere le due lingue minoritarie è da approvare», sottolinea Furrer. «Soprattutto nel caso di Coira, ovviamente, è un passo necessario perché è la capitale del Cantone. Detto questo, però, non mi illudo tanto perché solo una minoranza di allievi che è interessata prende in considera-

zione questa possibilità». Anche il docente di didattica del plurilinguismo dell'Alta scuola pedagogica di Coira, Vincenzo Todisco, sottolinea: «Sicuramente si tratta di un incentivo. Un conto è avere un sussidio per creare una classe o una scuola bilingue, ma avere gli incentivi per gestirla sicuramente è un passo avanti. C'era sempre il problema che queste scuole venivano create e accompagnate per i primi anni e poi venivano praticamente abbandonate a loro stesse. Ora, ovviamente, se c'è questo supporto finanziario per la gestione è un segno positivo. Tuttavia potrebbero farsi vive delle voci che tentano di far valere il fatto che abbiamo già dato dei soldi per crearle e che non è necessario darne ancora per gestirle».

Della stessa opinione sembra essere Furrer: «Farei attenzione a celebrare questo come una grande vittoria. Mi sembra che sia una buona notizia, ma ho un po' di difficoltà ad immaginare che sia di così grande importanza e mancano così tante cose nel



A beneficiare della nuova legge è sicuramente la città di Coira.

(Keystone)

nostro Cantone che questo può essere considerato solo un passo. Infatti, il Canton Grigioni, anche con la legge sulle lingue, continua a non trattare correttamente i due idiomi latini. Questo è un dato di fatto».

Tutto ciò è utile, ma bisogna

ridimensionare quello che si fa, spiega Furrer. «Tutti i passi fatti rappresentano qualcosa, ma poco. Molte persone parlano meglio il tedesco che la propria lingua madre, perché non hanno la possibilità di svilupparla in quanto è gravemente discriminata».

SOTTRAZIONE DI DOCUMENTI Rapporti sessuali con una prostituta

Esonerato il direttore del penitenziario Thorberg

Il direttore del penitenziario bernese Thorberg, Georges Caccivio, è oggetto di un'indagine per comportamenti incompatibili con la sua carica, tra cui la soppressione di documenti compromettenti nei suoi confronti, l'acquisto di un quadro da un detenuto e relazioni sessuali con una prostituta tossicomane. Per il suo superiore politico, il direttore del Dipartimento cantonale bernese di polizia e degli affari militari Hans-Jürg Käser (PLR) ieri in giornata non vi erano gli estremi per una sospensione del funzionario. In serata, è

però giunta la notizia dell'esonero di Caccivio dalle sue funzioni. Lo ha fatto sapere il Consiglio di Stato del Canton Berna confermando un'indiscrezione della SRF.

Per far luce sulle varie critiche rivolte al responsabile del carcere, il consigliere di Stato la scorsa settimana ha ordinato un'inchiesta esterna. La condotta di Caccivio preoccupa i dipendenti della prigione da mesi, ma solo negli scorsi giorni è emersa nei media.

Ieri la "Berner Zeitung" ha rivelato due vicende, confermate al giornale

da Käser, che per gravità mettono in ombra quanto sinora riferito dai giornali. Il primo caso riguarda la soppressione di documenti compromettenti. Il direttore di Thorberg ha fatto scomparire una pagina di un dossier di un detenuto che lo metteva in cattiva luce rivelando che, prima di assumere la guida del penitenziario, aveva avuto rapporti sessuali con una prostituta tossicomane. Il secondo caso riguarda l'acquisto di un quadro dipinto in carcere da un detenuto noto ai media svizzero tedeschi per la sua brutalità.

EDUCAZIONE SESSUALE DEI BAMBINI GIÀ ALL'ASILO

Riuscita l'iniziativa per il divieto

L'educazione sessuale a scuola non va impartita ai bambini d'età inferiore ai 9 anni. È quanto propone l'iniziativa popolare "Protezione dalla sessualizzazione nella scuola dell'infanzia e nella scuola elementare" sulla quale il popolo sarà chiamato ad esprimersi. L'iniziativa, secondo la Cancelleria federale, è infatti formalmente riuscita: delle 110.929 firme inoltrate il 17 di dicembre, ne sono state convalidate 110.040, si legge in una nota.

Stando ai promotori di questa modifica costituzionale, la scuola materna dovrebbe fornire al massimo un corso destinato alla prevenzione de-

gli abusi. A partire dai nove anni possono invece essere impartite lezioni facoltative di educazione sessuale.

Lezioni obbligatorie sulla sessualità andrebbero invece riservate soltanto a ragazzi di 12 anni e più nell'ambito delle lezioni di biologia, destinate alla «trasmissione di conoscenze sulla riproduzione e lo sviluppo umani».

Stando al comitato promotore, l'iniziativa intende contrastare i piani dell'Ufficio federale della sanità che, col pretesto di scongiurare la diffusione dell'Aids, vuole introdurre di soppiatto l'educazione sessuale obbligatoria già all'asilo.

RELAZIONI BERNA-TOKYO

Burkhalter è stato ricevuto dall'imperatore

Il presidente della Confederazione Didier Burkhalter e la moglie Sabine sono stati ricevuti ieri a Tokyo in udienza dall'imperatore giapponese Akihito e dalla consorte Michiko, dando inizio a quattro giorni di festeggiamenti per celebrare i 150 anni di relazioni diplomatiche tra i due Paesi. Il presidente della Confederazione e l'imperatore Akihito hanno evocato gli stretti rapporti che intercorrono dal lontano 6 febbraio 1864, quando Berna e Tokyo firmarono il primo trattato d'amicizia e commerciale. Per la Svizzera l'accordo fu sottoscritto dal neocastellano Aimé Humbert-Droz.

STATISTICA SULLE INDENNITÀ

Parlamentari elvetici Nel 2013 sono costati 35 milioni

Sebbene i deputati a Berna facciano sovente la figura dei "parenti poveri" se paragonati ai colleghi di altri Parlamenti, le retribuzioni rimangono pur sempre di tutto rispetto: nel 2013 un consigliere nazionale ha incassato in media tra indennità e contributi 138.108mila franchi e un consigliere agli Stati 155.571mila franchi. Lo indica la statistica sulle indennità pubblicata nel sito web del Parlamento.

Le remunerazioni si discostano da quelle del resto della popolazione. Secondo i dati del 2010 pubblicati dall'Ufficio federale di statistica, il salario mensile lordo in Svizzera era di 5.979 franchi (mediana). Per il Ticino, tale cifra era di poco superiore a 5mila franchi (5'076 franchi).

in breve

LO DIMOSTRA UNO STUDIO

Depositi di scorie: interessi regionali, si può fare di più

Le sei regioni che potenzialmente ospiteranno un deposito di scorie radioattive in profondità nel sottosuolo dal 2009 sono chiamate a manifestare richieste ed esigenze attraverso cosiddette "Conferenze regionali". Uno studio, realizzato su incarico della Confederazione, traccia un primo bilancio. Le modalità per recepire i bisogni locali possono essere migliorate. «La novità di questo "approccio di sviluppo regionale" è che la questione principale non deve più essere la "minaccia" di un deposito in strati geologici profondi, ma le opportunità di sviluppo a lungo termine della regione», sottolinea uno studio pubblicato ieri e realizzato dalla società Planval su incarico dell'Ufficio federale dell'energia.

STAZIONE DI ZURIGO-OERLIKON

Ragazzo di 19 anni muore urtato da un treno

Uno svizzero di 19 anni di origine Tamil ha perso la vita sabato poco prima delle 4:00 alla stazione di Zurigo-Oerlikon dopo essere stato urtato da un treno in partenza. Le circostanze esatte della tragedia non sono ancora note, ma la polizia ha comunicato ieri di privilegiare l'ipotesi dell'incidente. Un'inchiesta è in corso: il ragazzo si trovava insieme ad almeno un'altra persona e la polizia ha lanciato un appello a testimoni.

SI TERRÀ A DICEMBRE A BASILEA

Conferenza OSCE: 900 poliziotti e 5mila soldati

Avrà luogo a Basilea il 4 e 5 dicembre 2014 la conferenza che vedrà riuniti i ministri degli esteri dei 57 paesi dell'OSCE (organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa), la cui presidenza è stata assunta nel 2014 dalla Svizzera. Per la città renana si tratta del più grande appuntamento di politica internazionale degli ultimi tempi, ha affermato il presidente del Governo basilese, Guy Morin, in una conferenza stampa. Sono attesi 1200 delegati e 200 rappresentanti dei media. I costi per la sicurezza, garantita da 900 poliziotti e 5mila soldati, ammontano a 7,4 milioni di franchi, 2 dei quali vengono finanziati dal Cantone.

CRESCIUTE DEL 6% NEL 2013

Aumentano le chiamate al Telefono Amico

Il numero delle chiamate al 143, il Telefono Amico, sono aumentate nel 2013 del 6% attestandosi ad oltre 220mila. Le conversazioni telefoniche sono cresciute invece del 4% arrivando a 156.654. Questo perché in momenti di forte richiesta alcune chiamate vengono posticipate, indica l'associazione Telefono Amico in un comunicato. Il telefono resta il mezzo più utilizzato: i 620 volontari hanno risposto l'anno scorso a 110mila donne e 46.430 uomini. A fare più chiamate sono le persone tra i 40 e i 65 anni (49%), ma stanno aumentando le persone ultra 65enni.

DUE VOLTE IN MENO DI UNA SETTIMANA

Una filiale della Raiffeisen rapinata per la seconda volta

La filiale della Raiffeisen a Dornach, nel Canton Soletta, è stata rapinata ieri per la seconda volta in meno di una settimana. Due ignoti si sono portati via un bottino costituito da denaro contante in valuta estera, come nella prima rapina avvenuta martedì scorso. Non si esclude che uno degli autori sia tornato a colpire, afferma una portavoce della polizia cantonale solettese. I malviventi, di cui uno armato di pistola, sono fuggiti con uno scooter. La refurtiva comprende dollari statunitensi e australiani, euro e sterline inglesi per un valore di alcune centinaia di franchi. La scorsa settimana era avvenuta una rapina analoga nella stessa filiale. Anche in quel caso il ladro - che aveva agito da solo - aveva sottratto valuta estera.